

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Riformulazione della Commissione Inclusione e Benessere

Alla luce di quanto stabilito dal Dlgs 66/2017 che prevede che il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) riguardi soltanto l'inclusione degli alunni con disabilità, mentre le precedenti disposizioni ministeriali gli attribuivano compiti più ampi, si decide di potenziare la *Commissione Inclusione e Benessere*, già prevista dal PAI vigente, allargandola alla componente studenti e genitori, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento di tutte le componenti della scuola nella elaborazione, nella verifica e nella valutazione del PAI.

A seconda degli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni la Commissione potrà riunirsi con tutte o parte delle componenti.

1) Verrà costituita ogni anno la **Commissione Inclusione e Benessere** d'Istituto, che avrà le seguenti caratteristiche:

- essere attivata a inizio a.s. e
- coordinata dalle figure strumentali per l'inclusione e l'accoglienza

2) essere formata da:

- i docenti funzioni strumentali per
 - l'inclusione e l'accoglienza e
 - l'orientamento scolastico;
- i docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni con BES;
- i docenti di sostegno;
- un rappresentante personale ausiliario per ogni plesso;
- un rappresentante per la Segreteria didattica;
- un rappresentante degli studenti;
- un rappresentante dei genitori.

La Commissione si riunisce almeno due volte l'anno (primo e secondo periodo dell'a.s.) con i compiti di:

- a) individuazione dei bisogni e delle risorse disponibili;
- b) individuazione/adozione di strategie e di strumenti per l'inclusione;
- c) progettazione di specifiche attività di promozione dell'inclusione e del benessere;
- d) integrazione delle varie azioni, interventi e risorse attivati a livello di istituto e di Rete;
- e) verifica e valutazione degli interventi;
- f) revisione ed elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione;

Le attività e le deliberazioni della Commissione dovranno armonizzarsi e integrare quelle del GLI.

I Consigli di Classe si impegnano a convocarsi straordinariamente ogni volta si renda necessario dedicare apposita riunione per considerare particolari casi di alunni con BES che non possono trovare adeguato

spazio nelle riunioni previste dal Piano annuale delle attività. A tali riunioni potranno partecipare genitori, specialisti, educatori, a seconda dei casi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per migliorare ulteriormente il grado di collegialità nella elaborazione e realizzazione dei PEI e dei PDP, sono riconosciute ai docenti come attività di auto-formazione la partecipazione alle riunioni del GLI, della Commissione Inclusione e Benessere e le riunioni espressamente dedicate agli alunni con BES (Consigli di Classe, incontri con equipe, ecc.).

Si segnala come punto di forza dell'istituto la partecipazione degli interi Consigli di Classe alle riunioni dei GLHO e la frequente convocazione di Consigli di Classe appositamente dedicati ad alunni con BES. E' confortante il dato emerso lo scorso anno scolastico del coinvolgimento di 64 docenti per, mediamente, 5 ore ciascuno.

Come previsto dalla Commissione Inclusione riunitasi nel mese di giugno, è stato predisposto un accordo con l'IC di titolarità dell'insegnante di sostegno delle medie dell'alunno con disabilità che ha reso possibile la realizzazione uno specifico progetto di continuità educativo-didattica. Il progetto, ormai concluso, ha previsto:

1. due incontri del Consiglio di Classe interessato con la docente di sostegno delle medie per la trasmissione di ogni informazione utile sull'alunno e sul suo percorso scolastico pregresso, nonché sugli strumenti e le metodologie didattiche speciali attuate e necessarie;
2. la presenza per alcuni giorni dell'insegnante di sostegno nelle prime settimane di scuola per facilitare l'orientamento dell'alunno nella nuova scuola e supportare/formare i docenti di sostegno e curricolari nella programmazione delle attività didattiche speciali e nell'uso della specifica strumentazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e valorizzazione delle risorse esistenti

Il Collegio dei docenti ha deliberato, nell'ambito delle facoltà attribuitegli dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, che gli insegnanti di sostegno possano svolgere di pomeriggio parte delle attività previste dal loro orario settimanale di lavoro per meglio realizzare attività di recupero e potenziamento individualizzate a favore degli alunni con disabilità e delle loro classi. Questo tipo di attività, inoltre, permettono di meglio sfruttare le risorse di sostegno a favore di tutti gli alunni, di potenziare e di qualificare il ruolo dell'insegnante di sostegno nella classe, sia nelle relazioni con gli alunni che tra docenti, e di promuovere i livelli di socialità tra alunno/i disabili e la classe.

Si è deliberato, inoltre, che i docenti possano recuperare il minutaggio orario svolgendo attività pomeridiane integrative e/o di sorveglianza di gruppi di alunni che si trovano per attività di studio. In questo modo si riesce a garantire a tutti gli alunni due-tre possibili rientri pomeridiani per attività di peer-education.

I Consigli di Classe riconosceranno crediti formativi o al fine dell'attribuzione del voto di condotta le attività pomeridiane da alunni per aiutare compagni in difficoltà.

Su richiesta del GLI e della Commissione Inclusione e Benessere sarà individuato, all'interno dell'organico potenziato, un docente referente per i DSA con il compito di guidare, coordinare, armonizzare, sostenere gli interventi educativo didattici personalizzati dei consigli di classe e di promuovere le relazioni scuola-famiglia.

Sarà attivato nel secondo periodo un corso di Italiano come seconda lingua per alunni di origine non italiana che presentano significative carenze nell'italiano dello studio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si avviano le attività previste dal PON FSE – azioni di contrasto alla dispersione scolastica e al disagio in genere, approvato e finanziato che prevede una serie di laboratori pomeridiani:

- Youtuber: filmmaker 3.0;
- Passeggiata smart;
- TDGstudenti;
- Stand up: watch, speak and traslate!;
- Diversamente sport;
- Euganeo vela;
- Coro della scuola.

Tali attività si aggiungono ai laboratori di teatro o per la realizzazione di audiolibri già avviati.

Nel caso venga approvato e finanziato il progetto PON Inclusione, presentato a luglio con scuola capofila IIS "Kennedy" di Monselice, l'offerta del nostro istituto di laboratori pomeridiani finalizzati all'inclusione scolastica e sociale sarà ulteriormente arricchita per quest'anno scolastico e per il prossimo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si veda l'accordo con la scuola media per il progetto di continuità educativo-didattica del l'alunno di classe prima, di cui sopra.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione riunitosi a novembre si è accordato con la responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Este di avviare per un alunno con disabilità, entro il prossimo anno scolastico, incontri inter-istituzionali tra scuola finalizzati alla predisposizione di un concreto progetto personalizzato che consideri gli obiettivi di sociale al termine del percorso scolastico. Fondamentale rilevanza avranno in questo senso le attività di Alternanza Scuola-Lavoro che verranno attivate a partire dalla classe 3°.

Altro

Considerato il suo alto valore per l'acquisizione di competenze di cittadinanza, sarà riconosciuta al rappresentante degli studenti la partecipazione alle riunioni e alle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e della Commissione Inclusione e Benessere ai fini dei crediti formativi e dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

I Dipartimenti, al momento della proposta di adozione dei libri di testo, saranno attenti a scegliere tra i materiali disponibili quelli che più tengono presenti le esigenze degli alunni con BES.

DATI ALUNNI CON BES

A.S. 2017-18

ALUNNI L. 170: **30**

ALUNNI CON ALTRI BES: **16**

ALUNNI CON H: **6**

TOTALE ALUNNI CON BES: **52**

A questi dati dovranno aggiungersi i dati non ancora acquisiti sugli alunni con BES individuati dai Consigli di Classe in questi primi mesi (situazione di grave disagio; alunni con diagnosi/relazione clinica di disturbo non ancora presentata dalle famiglie; alunni in difficoltà per i quali i Consigli di Classe hanno suggerito alle famiglie approfondimenti specialistici)

DATI EMERSI DALLA RILEVAZIONE alunni con BES

	ITI			IPIA			TOT.		
	2016-17	2015-16	2014-15	2016-17	2015-16	2014-15	2016-17	2015-16	2014-15
H	3	2	1	5	4	5	8	6	6
DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO	9	7	7	15	6	9	24	13	16
SVANTAGGIO	5	2	1	4	2	0	9	4	1
TOT. ALUNNI CON BES	17	11	9	24	12	14	41	23	23